

Il presente Ordine del Giorno è stato approvato dal Consiglio comunale a maggioranza di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 31

Consiglieri votanti: 30

Favorevoli 23: i consiglieri Andreana, Artioli, Campioli, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Ricci, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande e il sindaco Pighi

Contrari 7: i consiglieri Barcaiuolo, Bianchini, Leoni, Morandi, Pellacani, Santoro, Vecchi

Astenuti 1: il consigliere Ballestrazzi

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Bellei, Caporioni, Celloni, Galli, Rossi E., Rossi N., Taddei, Torrini, Urbelli

***Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Partito Democratico***

Modena, 14 febbraio 2011

Al Sindaco del Comune di Modena

Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Zona Tempio, realtà in trasformazione.

Il Consiglio Comunale di Modena

constatato

che la zona Tempio è uno dei quartieri più controversi, e al tempo stesso più ricchi di potenzialità di tutta la città di Modena

che negli ultimi decenni la zona ha cambiato volto anche a causa di trasformazioni la cui portata va ben oltre l'ambito locale: hanno chiuso industrie, magazzini e grandi edifici che portavano frequentazione e identità alla zona,

che sono arrivati, ancora più che in altre parti della città, nuovi cittadini, immigrati che attraverso un percorso di integrazione fatto di regole e rispetto si stanno integrando nel tessuto sociale del territorio.

Che la fascia ferroviaria, di cui la zona tempio fa parte, è oggetto del più importante piano di riqualificazione che la città abbia mai attuato.

che questa Amministrazione ha già avviato nella Zona Tempio, in particolare a partire dal 2007, consistenti interventi tesi alla riqualificazione e alla valorizzazione del territorio, per un ammontare complessivo pubblico di oltre 30 milioni di euro, a fronte di investimenti privati pari a 80 milioni di euro, tesi a evolvere e sviluppare un quartiere non privo di fenomeni problematici e di insicurezza

che assumono in particolare rilevanza le opere realizzate in via Piave, piazzale Natale Bruni, via P. Ferrari, nell'area della Stazione, in via Niccolò dell'Abate e Via Mazzoni e infine nell'area tra viale Reiter e Via Ciro Menotti e i bandi di riqualificazione commerciale realizzati dal 2007 al 2008

che l'intervento dell'Amministrazione ha permesso la riqualificazione del sagrato del tempio e la ristrutturazione del Teatro Tempio, che già è diventato un importante punto di riferimento culturale e di incontro di animazione del territorio;

che la Zona è interessata dalla costruzione di un nuovo complesso residenziale e commerciale di rilevante estensione nell'area compresa tra le Vie Ferrari, Ciro Menotti, Stanguellini;

che tali interventi di natura strutturale, sociale ed economica hanno consentito di produrre un significativo miglioramento delle condizioni di vivibilità e sicurezza del territorio;

che nonostante questo, permangono, come purtroppo in altre realtà, situazioni di criticità;

che occorre pertanto consolidare e migliorare tali risultati, con particolare riferimento alla sicurezza e alla vivibilità, nonché alle politiche per l'integrazione, dando seguito al positivo lavoro svolto in tali ambiti dalla circoscrizione del Centro storico in questi anni;

che i residenti, le associazioni e i comitati di zona si sono resi disponibili fin dall'inizio a partecipare al processo di riqualificazione e rivitalizzazione non solo tramite le proposte che sono state avanzate e recepite dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, ma con concrete azioni;

che entro l'anno 2011 si concluderanno i lavori di costruzione del Museo Casa Natale Enzo Ferrari, realizzato con i contributi del Governo, della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Modena, della Fondazione Cassa di Risparmio, della Camera di Commercio, oltre a sponsor privati;

che tale Museo, composto dalla restaurata Casa Natale di Enzo Ferrari, e dalla galleria espositiva, rappresenta un'opera di architettura di interesse mondiale e sarà il più importante investimento turistico degli ultimi decenni, un simbolo per l'intera città con stime previste di affluenza di circa 200.000 visitatori ogni anni;

VALUTATO

positivamente l'impegno dell'Amministrazione dalla passata legislatura ad oggi, con l'obiettivo di creare le condizioni che il Museo Enzo Ferrari diventi il volano dell'offerta di crescita turistica modenese;

che la fase, seppur ben avviata, non si è conclusa e che la zona necessita di interventi

strutturali, come ad esempio il completamento del recupero dell'area delle acciaierie, il completamento del sottopasso ciclo pedonale tra la zona Benfra e le Acciaierie, il possibile recupero dell'ex Cinema Principe, di cui già oggi si utilizza l'atrio per eventi culturali. Altrettanto importante in questa fase è poi il completamento degli interventi manutentivi indirizzati a creare le condizioni ottimali per un percorso pedonale privilegiato tra la Stazione Centrale e il Museo e tra il Museo e il Centro Storico.

La situazione della sicurezza dell'area è notevolmente migliorata grazie agli interventi fatti e dipingere la zona come una zona di particolare degrado e pericolosità è la peggiore azione di marketing che si possa concepire.

Permangono problemi puntuali e specifici sui quali si chiede un particolare impegno della Polizia Municipale e di le Forze dell'ordine, intensificando l'azione sulle situazioni problematiche segnalate dai cittadini e dai commercianti.

che è stata avviata la seconda fase del piano di riqualificazione commerciale per nuove aperture e per gli esercizi commerciali esistenti con una consistenza economica di grande rilevanza;

che agli interventi previsti gravano purtroppo i limiti imposti dal patto di stabilità e dei tagli operati dalla Legge Finanziaria sul bilancio dell'amministrazione comunale;

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta a

mantenere una forte attenzione propositiva e concreta sulla Zona Tempio in tutti gli aspetti:

culturali continuando a promuovere e sostenere interventi di animazione in collaborazione con le realtà associative presenti nel territorio, e iniziative, anche in collaborazione con residenti e associazioni, finalizzate all'integrazione e all'implementazione della coesione sociale;

economici di riqualificazione monitorando e puntualmente relazionando in commissione Seta sui risultati ottenuti;

di investimento con particolare attenzione a quei contenitori presenti da recuperare rendendo la zona sempre più fruibile e frequentata;

a svolgere un' azione di inter assessorile sugli interventi del quartiere in particolare istituendo un tavolo di monitoraggio permanente della zona tempio individuando presso l'assessorato al centro storico il suo coordinamento.

a promuovere fortemente il turismo a Modena, elaborando un piano strategico pluriennale sul turismo che abbia, come suo fulcro valoriale la valorizzazione delle eccellenze modenesi, e come suo baricentro territoriale Il Museo Casa Natale Enzo Ferrari, con l'individuazione di percorsi turistici di accesso al centro storico.

Prampolini Stefano

Dori Maurizio

Artioli Enrico

Garagnani William

Cotrino Salvatore

Glorioso Gian Domenico

Sala Elisa

Gorrieri Franca

Campoli Giancarlo

Cornia Cinzia
Rocco Francesco
Codeluppi Claudia
Rossi Fabio
Goldoni Stefano
Trande Paolo
Caporioni Ingrid
Andreana Michele
Rimini Stefano
Morini Giulia
Pini Luigi Alberto